**DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI**

***ai sensi dell’art. 1, commi da 186 a 205 della Legge n.197 del 2022, e del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti approvato dal Comune di Giovinazzo ­D.C.C. n. 6 del 27.3.2023***

Al **Concessionario** del **COMUNE DI GIOVINAZZO**

**RTI ABACO – MUNCIPIA S.p.A.**

**DATI DEL CONTRIBUENTE**

|  |  |
| --- | --- |
| **COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE** | **CODICE FISCALE O PARTITA IVA** |
|  |  |
| **INDIRIZZO DI RESIDENZA O SEDE LEGALE** | **COMUNE E PROVINCIA** |
|  |  |
| **INDIRIZZO PEC** | **NUMERO DI TELEFONO** |
|  |  |

**DATI DEL RICHIEDENTE (Compilare SOLO Se Erede/Tutore O Legale Rappresentante Del Contribuente)**

|  |  |
| --- | --- |
| **COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE** | **CODICE FISCALE O PARTITA IVA** |
|  |  |
| **INDIRIZZO DI RESIDENZA O SEDE LEGALE** | **COMUNE E PROVINCIA** |
|  |  |
| **INDIRIZZO PEC** | **NUMERO DI TELEFONO** |
|  |  |

**DATI DELLA CONTROVERSIA TRIBUTARIA PENDENTE**

|  |  |
| --- | --- |
| **MODALITA’ DI DEFINIZIONE DELLA CONTROVERSIA ai sensi dell’art. 4 del Regolamento del Comune di Giovinazzo** |  |
| **INDICAZIONE DELL’AUTORITA’ GIUDIZIARIA ADITA** |  |
| **DATA NOTIFICA DEL RICORSO DI PRIMO GRADO** |  |
| **ANNO DI IMPOSTA** |  |
| **NUMERO DI REGISTRO GENERALE****- tranne l’ipotesi dell’atto notificato e non iscritto a ruolo** |  |
| **TIPOLOGIA ATTO IMPUGNATO** |  |
| **NUMERO ATTO IMPUGNATO** |  |
| **VALORE DELLA CONTROVERSIA****- indicare solo l’imposta o nell’ipotesi di impugnazione di atto contenente sole sanzioni, esclusivamente le sanzioni -** |  |
| **IMPORTO LORDO DOVUTO****- l’importo totale della definizione agevolata art. 4 del regolamento -** |  |
| **IMPORTO NETTO DA VERSARSI PER LA DEFINZIONE****- scorporare eventuali acconti già versati -** |  |
| **N. DI RATE DA VERSARSI (solo se l’importo è superiore ai 1.000,00 €)** |  |
| **IMPORTO VERSATO PER LA DEFINIZIONE E DATA DI VERSAMENTO** |  |

**NOTE:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**AVVERTENZE:**

**la definizione agevolata consente l’abbattimento di sanzioni, interessi e spese di notifica ma, nell’ipotesi di perfezionamento della definizione agevolata, le rate residue scadute e non pagate verranno richieste in un’unica soluzione stante la decadenza dal beneficio del termine e l’importo residuo sconterà una nuova sanzione del 30% sì come previsto all’art. 5, co. 2, ultimo capoverso del Regolamento della definizione agevolata approvato dal Comune di Giovinazzo.**

**Al fine di sospendere la controversia, il contribuente ha l’onere di depositare presso l’Organo Giurisdizionale adito copia della domanda di definizione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata (art. 7 – Sospensione del processo).**

**La presente domanda va presentata singolarmente per ogni atto impugnato anche nell’ipotesi di ricorso cumulativo dinnanzi alla Corte di Giustizia Tributaria o Corte di Cassazione.**

**Regolamento (UE) 679/2016 sulla protezione dei dati (GDPR): Abaco S.p.A, con sede legale in via F.lli Cervi 6 in Padova, è Responsabile del trattamento dei dati personali (art. 28 GDPR) per conto dell'Ente committente. L'Ente, in qualità di Titolare del trattamento, rilascia agli interessati l'informativa ai sensi degli artt.13-14 del GDPR.**

# IL DICHIARANTE O IL RICHIEDENTE

**Modalità di presentazione:**

* **via pec:** **INFO@CERT.ABACOSPA.IT**
* **per raccomandata A/R alla sede del Concessionario sita in Giovinazzo alla via Agostino Gioia n. 105/107;**
* **consegna diretta a mani alla sede del Concessionario dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e il martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 17.**

**PER RICEVUTA ABACO S.P.A.**

**DATA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

# Dati della controversia tributaria pendente

* **Modalità di definizione** (*ai sensi dell’art. 4 del “Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti*”)
* **Indicazione dell’autorità giudiziaria adita:** indicare l’organo giurisdizionale presso cui pende la controversia oppure, nel caso in cui si intenda definire una controversia per la quale pendono i termini di impugnazione di una pronuncia giurisdizionale o quelli di riassunzione, indicare l’organo giurisdizionale che l’ha resa (Corte di Giustizia Tributaria di primo grado, Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado, Corte di Cassazione) e la città in cui ha sede (solo per la Corte di Giustizia Tributaria);
* **Data di notifica del ricorso in primo grado:** indicare la data di notifica del ricorso in primo grado gg/mm/aaaa. Nell’ipotesi di notifica dell’atto introduttivo a mezzo del servizio postale, indicare la data di spedizione, rilevabile dal timbro apposto dall’ufficio postale In caso di processo tributario telematico, indicare la data di invio telematico rilevabile dalla ricevuta di accettazione di PEC;
* **Anno d’imposta:** indicare nel formato aaaa l’anno d’imposta;
* **Registro generale:** indicare il numero di iscrizione nel registro generale attribuito dall’organo giurisdizionale: ad esempio, dei ricorsi (R G R ), se la controversia è pendente innanzi a una Corte di Giustizia Tributaria di primo grado, o degli appelli (R G A ), se la controversia è pendente innanzi a una Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado; in tali casi il numero da indicare deve avere il formato numero/anno nnnnnn/aaaa;
* **Tipo di atto impugnato:** il dato richiesto è rilevabile dall’atto impugnato;
* **Numero atto impugnato:** il numero è rilevabile dall’atto impugnato;
* **Valore della controversia:** per valore della controversia si intende l’importo del tributo al netto degli interessi e delle sanzioni irrogate con l’atto impugnato; in caso di controversia relativa esclusivamente all’irrogazione di sanzioni il valore è costituito dalla somma di queste Per la determinazione dell’effettivo valore della controversia, vanno comunque esclusi gli importi che eventualmente non formano oggetto della materia del contendere, in particolare in caso di contestazione parziale dell’atto impugnato, di giudicato interno, di parziale annullamento in autotutela dell’atto impugnato.
* **Importo lordo dovuto:** indicare l’importo lordo dovuto per la definizione, determinato sulla base di quanto specificato a tale proposito in relazione all’art. 4 del Regolamento del Comune di Giovinazzo.
* **Importo versato in pendenza di giudizio:** indicare la somma di tutti gli import pagati a qualsiasi titolo, di spettanza dell’ente impositore, prima della presentazione della domanda di definizione, purché non siano state oggetto di rimborso Sono esclusi gli import di spettanza dell’agente della riscossione (aggi, spese per le procedure esecutive, spese di notifica, ecc ). Se non è stato pagato alcun importo, indicare zero;
* **Importo netto dovuto:** l’importo netto dovuto risulta dall’importo lordo dovuto ridotto dell’eventuale importo totale versato in pendenza di giudizio, indicato nell’apposito campo di cui sopra. Se in pendenza di giudizio non è stata versata alcuna somma, l’importo lordo e l’importo netto dovuto corrispondono.
* **Numero rate:** indicare il numero di rate prescelto (1 per il versamento in un’unica soluzione; 20 per il versamento nel numero massimo di 20 rate trimestrali; da 2 a 19 nel caso sia prescelto un numero di rate trimestrali diverso da quello massimo);
* **Importo versato per la definizione o prima rata:** indicare l’importo versato per la definizione. Se non dovuto alcun importo, indicare zero. Qualora sia stato indicato 1 nel campo “Numero rate (versamento in unica soluzione), tale importo corrisponde all’importo netto dovuto;
* **Data di versamento:** indicare la data in cui è stato effettuato il versamento dell’importo netto dovuto per la definizione o della prima rata, nel formato gg/mm/aaaa